

N. 41094 DEL REPERTORIO

N. 15805 DELLA RACCOLTA

**VERBALE ASSEMBLEA DI SECONDA CONVOCAZIONE**

**di Società Consortile a Responsabilità Limitata**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno trenta maggio Duemilasedici.

Alle ore diciotto e minuti cinquantacinque

In Alcamo e nella via A. Volta, n. 31.

Innanzi a me SALVATORE LOMBARDO, Notaio in Marsala, iscritto  
nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani e Marsala,

**E' PRESENTE**

Il signor GIACOMO SCALA nato ad Alcamo il 28 Novembre 1964  
domiciliato per la carica presso l'infrascritta società, il  
quale interviene nel presente atto quale Presidente del Consi-  
glio di Amministrazione e legale rappresentante della "**SVILUP-  
PO DEL GOLFO S.R.L.**" Società Consortile a r.l., con sede in  
Alcamo, con capitale sociale di Euro 81.080,00 i.v., iscritta  
presso il Registro delle Imprese con il N. e C.F.: 02009440815  
ed al N. 138964 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Trapani.

Il medesimo della cui identità personale e spiegata qualità io  
Notaio sono certo, mi dichiara:

a) che i Soci, a seguito della delibera del C.D.A. del  
sono stati invitati a riunirsi in questa sede in Assemblea di  
Prima convocazione per le ore nove di ieri ed occorrendo, in  
seconda convocazione per le ore diciotto e minuti trenta di og-

Reg. To e  
Trasferito  
il 21/06/2016  
al n. 2437

gi, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Messa in liquidazione della società per il raggiungimento dell'oggetto sociale ai sensi di quanto previsto dall'art.2484 comma 1 punto 2 del codice civile;
- 3) nomina del liquidatore e determinazione del compenso spettante.

b) Che ieri 29 maggio 2016 l'Assemblea non ha potuto avere luogo perchè i soci, presentatisi non hanno raggiunto il minimo prescritto per la sua validità in prima convocazione.

c) Che quindi oggi deve avere luogo in seconda convocazione.

Dichiaratomi quanto sopra, il signor Giacomo Scala, nella spiegata qualità, mi richiede di voler verbalizzare lo svolgimento di detta assemblea di seconda convocazione e, dietro mia adesione a tale sua richiesta, rileva:

Che sono presenti:

a) dei soci della società-

- 1) Il comune di Alcamo in persona del segretario generale Cristofaro Ricupati, delegato dal commissario straordinario, titolare e possessore di una quota di euro 16.056,74;
- 2) Il comune di Partinico, dalle ore 19, in persona dell'assessore Gioacchino Albiolo delegato dal Sindaco, titolare e possessore di una quota di euro 10.703,34;
- 3) Il comune di Terrasini in persona dell'assessore Filippo

Caruso delegato dal Sindaco, titolare e possessore di una quota di euro 1.289,85;

4) Il comune di Trappeto in persona del Sindaco Giuseppe Vitale, titolare e possessore di una quota di euro 1.146,66;

5 La Banca Don Rizzo di Alcamo in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sergio Amenta titolare e posseditrice di una quota di euro 5.734,47;

b) che sono presenti 5 soci titolari e possessori di una quota di euro 34.931,06 su 44.415,00

c) del Consiglio di Amministrazione, egli stesso che, come spiegato, è il Presidente ed i Consiglieri:

Marchese Giovanni e Calvaruso Paolino;

c) il revisore unico Stabile Melchiorre.

Rilevato quanto sopra, il signor Giacomo Scala, assume ai sensi dell'Art. 18 dello Statuto Sociale, la Presidenza dell'Assemblea e dichiaratola regolarmente costituita in seconda convocazione, ai sensi dell'Art.2479 bis del Codice civile e dell'art.19 dello Statuto, prima dà un cordiale saluto ai presenti e quindi propone di trattare unitariamente i primi due punti all'ordine del giorno e dietro unanime, conforme delibera dell'assemblea, prende a trattare detti punti all'O.D.G.

Egli fa presente che pur avendo ipotizzato e sperato che la società potesse occuparsi di nuove possibilità previste da nuove normative non è stato possibile perseguire tali obietti-

vi e che pertanto, avendo raggiunto lo scopo sociale ,anche ai sensi dell'art.2484 C.C. si può procedere alla messa in liquidazione della società.

A questo punto chiede la parola e la ottiene il Revisore Unico Melchiorre Stabile il quale dichiara che il patrimonio netto della società, che è stata ben amministrata, in quest'ultimo periodo, copre le spese di liquidazione.

Non essendoci altri interventi il Presidente mette in votazione la proposta di mettere in liquidazione la società.

**L'assemblea, all'unanimità, delibera di mettere in liquidazione la società.**

Si passa quindi al III punto all'ODG e prende la parola il segretario generale del Comune di Alcamo il quale fa presente che sarebbe stato utile e conducente per la società nominare liquidatore l'attuale Presidente Giacomo Scala ma, anche per effettuare risparmi ed in conformità al DL 94/2014, propone di nominare liquidatore un funzionario del comune di Alcamo e precisamente:

il ragioniere Giovanni Dara nato ad Alcamo il 27 maggio 1959 ed ivi residente.

Il presidente della Banca Don Rizzo Sergio Amenta propone come compenso per il liquidatore a forfait, per tutta la durata della liquidazione la somma di euro 5.000 (cinquemila).

a questo punto l'assemblea, all'unanimità delibera:

a) di nominare liquidatore della società Giovanni Dara nato ad Alcamo il 27 maggio 1959 ed ivi residente, conferendogli tutti i più ampi poteri previsti dalla legge;

2) di determinare il compenso per il liquidatore, a forfait, per tutta la durata della liquidazione stessa in euro 5.000 (cinquemila);

3) di dare mandato al Presidente Giacomo Scala di comunicare al nominato liquidatore la detta nomina.

4) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri di apportare al presente verbale tutte quelle modifiche che fossero richieste in sede di deposito presso il registro delle imprese.

Adottata la detta Delibera, il presidente, non essendoci nulla da trattare e non chiedendo nessuno la parola, dichiara sciolta la seduta.

Sono le ore diciannove e minuti venti

Quest'

atto è stato da me letto al comparente che lo ha approvato.

Dattiloscritto, sotto la mia direzione, da persona di mia fiducia, in due fogli dei quali occupa quattro facciate e quanto della quinta sin qui.

F.to GIACOMO SCALA

F.to Notaio SALVATORE LOMBARDO